



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

21 GIUGNO 2022

L'Orchestra sinfonica della Rai in diretta su Rai5 dal "Bellini" di Catania per la Festa della Musica

SERVIZIO pagina 14



SIRACUSA
Inchiesta Ias, Priolo: ridateci le quote

FRANCESCO NANIA pagina III

AVOLA
«La politica usa i bisogni della gente»

CARMEN ORVIETO pagina VI

RAGUSA
Scoppia la guerra delle strisce blu

SERVIZIO pagina XI

COMISO
L'ultimo capolavoro di Gesualdo Bufalino

SERVIZIO pagina XIII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022 - ANNO 78 - N. 169 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

MOSSA A SORPRESA DEL GOVERNATORE DOPO I NUOVI ATTACCHI

Musumeci, segnali di resa «Presto toglierò il disturbo»

MARIO BARRESI pagina 7



PALERMO

Lagalla si è insediato a Palazzo delle Aquile stamane l'omaggio alle vittime di mafia

SERVIZIO pagina 7

OGGI DRAGHI AL SENATO

Sulle armi a Kiev accordo quasi fatto ma resta l'incognita del M5S "spaccato"

SILVIA GASPARETTO pagina 5

LA GUERRA IN UCRAINA

Zelensky all'Italia «Grazie di tutto ma mandateci altri aiuti militari»

CRISTOFORO SPINELLA pagina 4

INDIGESTO

Essere un dipendente e votare gli amici di Brunetta è come mangiare acciughe quando hai sete.

Lucilla Masini

www.pugna.net

GOCCIA a GOCCIA



Mentre mezza Italia è alle prese la siccità la Sicilia prova a resistere con le riserve idriche che ha. C'è però sempre il timore che sprechi e cattive manutenzioni facciano precipitare la situazione. E la Coldiretti isolana denuncia « Consorzi di bonifica commissariati da 20 anni, gestione schizofrenica »

GIUSEPPE BIANCA, LEONARDO NESTI pagine 2-3

L'omicidio di Mascalucia. Per i Ris il sangue trovato in casa era da "riporto" Elena fu accoltellata dalla mamma in campagna

La piccola Elena non è stata uccisa in casa. I carabinieri del Ris di Messina hanno trovato delle tracce di sangue nell'abitazione a Mascalucia, in provincia di Catania, dove la bimba di 4 anni abitava con la madre 23enne Martina Patti. Le tracce di sangue, ha precisato la Procura di Catania dopo gli accertamenti eseguiti dai Ris, sono da "riporto" quindi "si può con certezza escludere che l'omicidio sia avvenuto a casa e che la madre abbia ucciso la bimba in campagna e sia poi tornata a casa.

SIMONE RUSSO pagina 6

LE CARTE DELL'INCHIESTA



«Assassina lucida e calcolatrice non ha avuto nessun black out»

MARIO BARRESI pagina 6

DA DOMANI LA MATURITÀ

Guerra, crisi energia e ambiente sono queste le tracce più gettonate

Dopo due anni con l'esame di maturità con soli orali, torna l'esame di Stato con le prove scritte. 539.678 studentesse e studenti saranno da domani alle prese prima con il tema, il giorno seguente con la seconda prova scritta multidisciplinare, diversa per ogni indirizzo di studio e, dal 27 giugno, con il colloquio orale. Per il tema guerra, crisi energia e ambiente sono le tre tracce più gettonate secondo un sondaggio tra gli studenti.

VALENTINA RONCATI pagina 8

ALLARME COVID



Crollano le vendite delle mascherine e aumentano i contagi

LIVIA PARISI pagina 9

Ragusa

MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SCICLI

No cambi nelle "squadre"
Nessun appontamento
per il ballottaggio

Non ci sono stati appontamenti, me le due compagini hanno scelto di andare al rush finale con gli stessi supporter della prima ora.

SERVIZIO pagina XIV

GIARRATANA

Convocata prima seduta di Consiglio
il sindaco Giaquinta nomina la giunta

ALESSIA CATAUDELLA pagina XIV

COMISO

Erasmus, i prof in Turchia
per la mobilità di formazione

ANTONELLO LAURETTA pagina XIII



VITTORIA

Per la maggioranza
è il giorno del giudizio
Quattro voti in bilico

In Aula si discute di revoca delle
delibere della Commissione
straordinaria che riguardano il
mercato e la modifica del
regolamento.

GIUSEPPE LA LOTA pagina XIV

Confimprese bocchia il provvedimento: «La solita scelta unilaterale e senza alcuna agevolazione»

Scoppia la guerra delle strisce blu

Al centro delle polemiche, dopo gli stalli di Ragusa Ibla in concomitanza con la nuova ztl, finiscono i nuovissimi parcheggi a pagamento a Marina di Ragusa



Le ultime novità in tema parcheggi stanno facendo parecchio discutere, alla luce delle strisce blu e nuovi, inediti, stalli di sosta. «Una scelta unilaterale - spiega il presidente provinciale di Confimprese, Pippo Occhipinti - l'ennesima dell'amministrazione senza aver interpellato le organizzazioni di categoria. Un provvedimento che ha sollevato le ire dei commercianti, dopo due anni di pandemia, in un momento in cui si preannuncia una stagione da tutto esaurito».

LAURA CURELLA pagina XI

CASO MUSEO

Raniolo e Iacono
«Serve un tavolo
di confronto»

LAURA CURELLA pagina XI

GIORNATA RIFUGIATO

L'impegno
dei volontari
per chi fugge

ALESSIA CATAUDELLA pagina XI

CAOS RIFIUTI

Indifferenziata
tempi lunghi
per la soluzione

SERVIZIO pagina XII

COMISO

L'ultimo capolavoro
di Gesualdo Bufalino
un testo sui Florio

Presentata a cura della Fondazione la sceneggiatura inedita "Io, Franca Florio", commissionata nel 1993 dal produttore statunitense Edward Pressman per un film sulla storica famiglia palermitana. Il film non è mai stato prodotto.

ANTONELLO LAURETTA pagina XIII

MATURITÀ

Il vescovo
agli studenti
«Sforzatevi a dare
il vostro contributo»

Il vescovo di Ragusa monsignor Giuseppe La Placa ha inviato un messaggio di auguri a tutti gli studenti che si accingono ad affrontare gli esami di Stato. Due messe con i maturandi saranno celebrate oggi alle 19 nella chiesa del Sacro Cuore di Ragusa e alle 20 nella basilica di San Giovanni Battista a Vittoria. A officiarle don Paolo La Terra e don Giuseppe Di Corrado. «Sono stati anni difficili - ha detto il vescovo - praticamente avete vissuto il triennio tra chiusure e "dad", ad intermittenza, penalizzati gravemente nelle relazioni e nella didattica, la quale in presenza assume ovviamente tutt'altro tono e dimensione. Il mio auspicio è che, uscendo dalle scuole superiori, possiate sforzarvi, in ogni ambito in cui deciderete di impegnarvi, a partecipare attivamente alla vita pubblica, a dare il vostro contributo per rendere la nostra società più bella e giusta, a portare novità e idee che profumino del vostro entusiasmo. Impegnatevi civilmente, formatevi secondo gli insegnamenti del Vangelo e portate la vostra testimonianza a tutti. Lo studio, in fondo, non è soltanto acquisizione di nozioni ma assimilazione della capacità critica di pensare. Per questo va sempre coltivato, al di là del vostro imminente traguardo. Sono proprio i libri che ci rendono liberi. Auguri carissimi ragazze e carissimi ragazzi, auguri di cuore per il vostro esame di Stato! Vi affido alla Divina Sapienza perché diriga il vostro cuore a cercare sempre il bene e il bello che vive nella persona, immagine e somiglianza di Dio. Vi accompagnò nella mia preghiera e vi benedico tutti nel Signore».

MICHELE FARINACCIO

È SUCCESSO A SCICLI

Giù da un ponte con l'auto: illeso



L'auto distrutta dall'impatto

Ha perso il controllo dell'auto ed è precipitato giù finendo la corsa nell'alveo di un torrente. È accaduto sabato notte a Scicli e, fortunatamente, il conducente dell'auto, nonostante il violentissimo impatto, è uscito illeso. Erano all'incirca le 2 di notte quando l'uomo, alla guida di un'Audi, ha sfondato il parapetto

del vecchio ponte di via Ospedale andando a finire nel torrente Modica-Scicli. Non è stata resa nota la causa dell'incidente che, sicuramente, vista la dinamica, avrebbe potuto registrare conseguenze ben più gravi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e gli operatori del 118.

MARCO SAMMITO pagina XV

CALCIO

Al Modica dei record adesso serve uno stadio

Per dire che il Modica sia la squadra delle meraviglie è forse vero. Senza scomodare la retorica. Il giudizio sta nella storia e nei numeri. C'è solo un precedente che si ricorda. Quando i rossoblù del duo Macaudo/Bodi vinsero nel 1981 il campionato di serie D e approdò per la prima volta in C2, grazie anche alla riforma del torneo di terza serie che prevedeva quell'anno la promozione delle prime due. Anche questo è stato un torneo partito in sordina, privo di velleità certe, e poi senza tanto ricorrere ad una grande fortuna, l'undici di un ritrovato Betta non solo ha rosicchiato punti su punti alla capolista Mazzarrone ma agguanta il torneo e al suo capolinea riesce a farlo suo. Un mix di successo che per consolidarsi ha bisogno di altri ingredienti che con dipendono dal team rossoblù ma da chi amministra la città. Modica non ha uno stadio degno di questo nome. Non ha le strutture e i servizi che un grande e luminoso futuro calcistico pretende.



L'allenatore Giancarlo Betta

Ragusa Provincia

Maggioranza, il giorno del giudizio

Vittoria. Su Vittoria mercato si rischia una clamorosa spaccatura: 4 voti sono in bilico

In Aula si discute di revoca delle delibere della Commissione straordinaria che riguardano il mercato e la modifica del regolamento



GIUSEPPE LA LOTA

«Siamo maggioranza ma pronti a votare contro un atto che riteniamo dannoso per lo sviluppo economico della città nei prossimi 10 anni». Più chiara di così Concetta Fiore, presidente del Consiglio comunale di Vittoria, non è mai stata. Eppure gli esperti di politica che conoscono uomini, umori ed escamotage per evitare rotture clamorose, sono pronti a scommettere che stasera, durante i lavori del Consiglio i 4 consiglieri eletti nella lista Aiello sindaco appartenenti al gruppo "moderati e riformisti" si adegueranno alla volontà del sindaco Francesco Aiello. In verità i tentativi disperati per ricomporre i cocci di un vaso che non sarà più intero, ci sono stati fino a poche ore dal suono del campanello che apre la seduta dei lavori e sono falliti. I 4, sostenuti dall'ideologo del movimento Giancarlo Floriddia, sono stati irremovibili.

Stasera si discute di revoca delle delibere della Commissione straordinaria che riguardano il mercato e la modifica del regolamento. Dovrebbe saltare la Vittoria mercati, e fors'anche i fondi del Pnrr, per fare spazio a una multiservizi. «Non è una questione di ottenere posti o caramelle- sottoscrive Concetta Fiore- non abbiamo interessi di metterci all'opposizione, agiamo per il bene del mercato e della città». Fiore rivela i motivi che hanno portato alla rottura. «Prima della convocazione del Consiglio, già in Commissione affari generali ci sono stati movimenti strani: due consiglieri di



Concetta Fiore, presidente del Consiglio comunale

maggioranza si sono attenuti, e due hanno votato contro. Una posizione chiara nel prevedere che l'atto non sarebbe passato neanche in Consiglio. Allora in qualità di presidente del Consiglio e di componente del gruppo politico moderati e riformisti, ho detto al sindaco Aiello di riunire la maggioranza per capire se ci sono i presupposti per evitare la frattura. La ri-

chiesta non è stata accettata, anzi, s'è fatta una riunione conclusasi con uno scontro».

Sembra determinata Concetta Fiore. «Della Vittoria mercati non ci interessa nulla- dice- vogliamo solo capire che danno creiamo all'economica votando un atto che elimina la Vittoria mercati e inserisce la multi servizi. Così facendo bloccheremmo lo svi-



Ranano e Artini

luppo del territorio e del mercato per i prossimi 10 anni. Ingessiamo un mercato che ritorna pubblico e rimette tutto alle delibere di giunta e del Consiglio comunale, con la possibilità che chiuda».

Senza la Vittoria mercati i fondi Pnrr si sarebbero già persi. «La Vittoria mercati-conclude Fiore- è gestita comunque dal comune, perché il presidente lo sceglie il sindaco. La figura del direttore in questo momento è Davide La Rosa. Non è una società vecchia ed il bilancio è in attivo. Anche la Corte dei Conti potrebbe chiederci perché dismettiamo una società che non è un carrozzone ma presenta i conti in ordine». Neanche il tempo di arginare il problema mercato che sta per scoppiarne un altro. I dipendenti della Ciclat hanno proclamato lo sciopero della raccolta dei rifiuti perché non hanno percepito lo stipendio. ●

Un viaggio nella poesia nella letteratura e nella musica con le emozioni di Incudine

Lo spettacolo. Protagonista coro Hathor dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII-Colonna

Colori, forme, note, emozioni. Sono stati tutti gli ingredienti che hanno visto protagonisti insieme sul palco, sabato scorso al teatro Golden di Vittoria, nell'ambito dell'iniziativa denominata "La bella poesia", Mario Incudine e i bambini e i ragazzi del coro Hathor diretto dalla maestra Cinzia Spina. Quest'ultima, da anni, valorizza le abilità canore degli alunni iscritti al coro Hathor dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII-Colonna. «Abbiamo assistito – afferma la dirigente Vittoria Lombardo – a uno spettacolo di grande pregio, un viaggio nella poesia, nella letteratura, nella musica, con riferimento proprio alla nostra terra, convinti che il rilancio della cultura a scuola debba partire dalla conoscenza e dallo studio della lingua dialettale della terra di Sicilia». Contestualmente, è stato siglato un accordo di programma per la promozione e la valorizzazione delle tradizioni proprie della nostra terra che vede tra i firmatari la scuola, lo stesso Mario Incudine, le varie associazioni culturali e musicali (Giuseppe Marino presidente dell'associazione Omc Cultura, il maestro Ambrogio Sparagna direttore del Parco della

Musica di Roma, il maestro Giuseppe Rinaldi (in arte Kaballà) cantautore, Marco Abbondanza, presidente del Festival Sete sois sete Luas, l'amministrazione comunale con il sindaco Francesco Aiello e l'assessore Filippo Foresti, la Confcommercio di Vittoria con il presidente Gregorio Lenzo e la Camera di commer-

cio del Sud est Sicilia con il vicepresidente Salvatore Guastella. «Esprimiamo grande entusiasmo per la sigla di questo accordo di programma, di promozione e sviluppo del territorio in uno alle sue tradizioni culturali – chiarisce Lenzo – convinti, come Confcommercio, che soltanto insieme tutti i firmatari, ciascuno nei propri ruoli, possiamo porre in essere gli strumenti necessari per valorizzare e diffondere la cultura del bello delle tradizioni tipiche siciliane partendo proprio dal talento di Incudine che canta in lingua dialettale insieme alle emozionanti voci dei bambini del coro Hathor per poi promuovere quanto di magnifico c'è in questa nostra Sicilia, terra di bellezza a tratti dimenticata».

MICHELE FARINACCIO



Da sinistra Incudine, Lenzo, Lombardo, Foresti, Guastella e Aiello

Sfilata di testimoni al processo Exit poll «L'azione di Nicosia contro la criminalità»

Continua l'istruttoria nel processo "Exit Poll" davanti al Tribunale di Ragusa presieduto dal giudice Andrea Reale. In apertura dei lavori il pm della Dda, Alessia Minicò, ha rinunciato al contro esame dell'ex sindaco di Vittoria Giuseppe Nicosia mentre Fabio Nicosia, altro imputato, ha rinunciato al proprio esame, quindi, sono stati ascoltati due testimoni. Sara Siggia citata dalla difesa di Fabio Nicosia ha escluso ogni tipo di riunione elettorale con soggetti vicini alla criminalità. La teste ha confermato che nel ballottaggio 2016 non vi fu nessun accordo con Moscato ma che tutta la coalizione era decisa sul non voto. Il teste Claudio La Mattina, citato dalla difesa di Giuseppe Nicosia, ha dichiarato di aver avuto il ruolo di segretario particolare del sindaco sia in campagna elettorale che dopo, affermando che tutta l'attività di Nicosia è stata sempre improntata alla legalità ed alla totale distanza da ambienti criminali, citando le azioni civili contro Dominante e Carbonaro e l'assegnazione di beni confiscati alla mafia, escludendo qualsiasi patto con Moscato, ribadendo che Nicosia aveva dato indicazioni di non voto. Prossima udienza il 7 ottobre.

L'accusa ipotizza il voto di scambio politico-mafioso a Vittoria nelle elezioni del giugno 2016. Gli imputati, a vario titolo, sono oltre a Giuseppe Nicosia, difeso dall'avvocato Maurizio Catalano; il fratello Fabio Nicosia, assistito dall'avvocato Giuseppe Di Stefano e da Catalano; Giombattista Puccio (avvocati Enrico Platania e Giuseppe Passarello); Raffaele Di Pietro, patrocinato dall'avvocato Platania; Venerando Lauretta (avvocato Matteo Anzalone); Raffaele Giunta (avvocato Giuseppe Seminara); Vincenzo Gallo (avvocato Rocco Di Dio); e l'ex assessore Nadia Fiorellini, difesa dall'avvocato Catalano, accusata di falso materiale in concorso, reato che avrebbe commesso nell'autenticare alcune firme. In due hanno scelto il rito abbreviato: l'ex sindaco Giovanni Moscato, condannato ad un anno e quattro mesi per corruzione elettorale e Francesco Cannizzo ex assessore della giunta Nicosia, assolto.

SALVO MARTORANA

Ragusa Provincia

«Un'arma in più per tutelare le donne»

Prefettura. Si estende il protocollo d'intesa contro la violenza di genere dopo l'adesione dell'associazione "Co.Tu.Le.Vi contro tutte le violenze" che collaborerà in maniera fattiva alla realizzazione del progetto



Ranieri:
«Convincere le donne a denunciare è sempre importante»

Si estende il protocollo d'intesa contro la violenza sulle donne, firmato lo scorso anno in Prefettura a Ragusa e che nel corso di quest'anno ha contribuito a dare buoni risultati in termini di prevenzione e repressione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica. Da ieri anche l'associazione "Co.Tu.Le.Vi contro tutte le violenze" collaborerà in maniera fattiva al progetto. A palazzo di Governo, alla presenza del prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri e della presidente dell'associazione che ha sede a Trapani, Aurora Ranno, hanno posto la firma sul protocollo d'intesa. Insieme



me a loro, il procuratore della Repubblica di Ragusa Fabio D'Anna, il questore Giusy Agnello, il comandante provinciale dei carabinieri, Gabriele Gainelli, il maggiore Luigi De Gregorio della Guardia di finanza ed il direttore generale facente funzione dell'Asp, Raffaele Elia. E' stata la stessa associazione, che al territorio ibleo collega la propria rete antiviolenza, a chiedere di aderire al protocollo.

«Questo tipo di protocolli - ha detto Ranieri - servono per avere un'arma in più ed anche per creare centri d'ascolto. Convincere le donne a denunciare è sempre importante. D'altra parte, quando la società civile non riesce a fronteggiare determinati tipi di problematiche in termini di prevenzione e si arriva alla repressione, è un fallimento». D'Anna ha ricordato come questi protocolli costituiscano «un valore aggiunto per convincere le vit-

Questore Agnello
«Tutelare le vittime ma anche i figli»

tima di violenza a parlare. Spesso il contesto sociale è difficile. Ed è importantissimo il ruolo non solo delle forze dell'ordine ma anche delle associazioni». Il questore Agnello ha ricordato l'impegno sempre crescente, da parte dell'amministrazione, nei confronti di questo tipo di reato, e per la tutela delle vittime ma anche dei figli. «Abbiamo la possibilità di avere uno strumento che funziona da deterrente come l'ammonizione. Mercoledì ci sarà una giornata di addestramento delle forze dell'ordine con la procura dei minori e la procura della repubblica e a breve speriamo di potere attivare un protocollo sui maltrattanti». Gainelli ha ricordato l'importanza della capillare presenza dei carabinieri sul territorio che è fondamentale per la prevenzione di questo tipo di reato: «Abbiamo investito molto sulla formazione del personale, perché la professionalità della gestione è importante». Elia ha ricordato il codice rosa, risalente al 2014 ed ha ribadito l'importanza del ruolo delle scuole. Aurora Ranno ha parlato dell'attività dell'associazione, ricordandone i risultati.

MICHELE FARINACCIO

Indifferenziata, tempi lunghi per la soluzione

Nessuna novità risolutiva riguardo allo smaltimento dell'indifferenziata in provincia di Ragusa. La situazione di emergenza sarà al centro dell'assemblea informale dei Comuni soci della Srr Ragusa (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale) convocata per questa mattina. Un momento di confronto necessario per condividere la problematica e concordare le necessarie scelte da compiere.

«La situazione è in continuo divenire, la Srr iblea è in contatto costante con la Regione, ed in particolare

con il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Calogero Foti». Tuttavia, fa sapere il presidente del consiglio di amministrazione della Srr Ato 7 di Ragusa, il sindaco del Comune capoluogo Peppe Cassì, nell'immediato il conferimento del secco rimarrà un problema per il comprensorio ibleo. Le possibili soluzioni non saranno di immediata attuazione.

La situazione di emergenza è scattata venerdì scorso, quando un provvedimento giudiziario ha disposto la chiusura della discarica Oikos di Motta Sant'Anastasia, dove il terri-

torio ragusano conferiva lo scarto del rifiuto trattato nell'impianto di trattamento meccanico biologico di Cava dei Modicani. Allo stato attuale quindi, nei Comuni della Srr Ragusa non sarà possibile ritirare il rifiuto secco/indifferenziato. Sono già scattate apposite ordinanze con il divieto di conferimento del secco non riciclabile.

La raccolta differenziata proseguirà invece regolarmente per le altre frazioni, ovvero umido, carta, vetro e alluminio, con le medesime modalità finora applicate di città in città.

LAURA CURELLA



SEMINARIO DELLA CNA RAGUSA

Il caro energia e le nuove opportunità del Pnrr

“Le comunità energetiche: dal Pnrr un’opportunità per la transizione ecologica”. E’ questo il tema del seminario promosso dalla Cna di Ragusa in programma oggi pomeriggio alle 18,30 nella sala Pippo Tumino della sede di via Psaumida. Sul tappeto la questione dell’enorme rincaro dell’energia elettrica e del gas che ha assunto livelli mai riscontrati prima nel nostro Paese, una questione che impone necessariamente una transizione verso modi di produzione e consumo più sostenibili. L’appuntamento vedrà la presenza dell’assessore regionale all’Energia, Daniela Baglieri (nella foto), e del responsabile nazio-



nale Cna Installazione e impianti Diego Prati, che torna a Ragusa dopo l’iniziativa proposta nelle scorse settimane sul catasto termico, mentre a coordinare i lavori sarà Maurizio Merlino, responsabile Installazione e impianti di Cna Sicilia. «Questa – afferma il presidente della Cna Giuseppe Santocono – è una delle più grandi sfide della contemporaneità e il conflitto in Ucraina ne dà testimonianza. Si aprono scenari che favoriranno la diffusione di energia verde e sostenibile grazie a sistemi virtuosi di produzione, autoconsumo e condivisione dell’energia nelle comunità».

M. F.

Fipav Monti Iblei, tornei alle battute conclusive

➔ Dal 3 versus 3 maschile «Pino Corso» alle finali regionali U13 in programma a Comiso

Alle battute finali i tornei organizzati dal comitato Fipav Monti Iblei presieduto da Gianni Giurdanella a cui fanno capo le squadre di volley maschile e femminile delle province di Ragusa e Siracusa. Con la vittoria 3-0 contro l'Avola, la società Green Sport Modica ha ottenuto la promozione nel torneo di Serie D femminile con una giornata di anticipo, al termine di un campio-

nato fantastico condotto sempre in testa. Le ragazze guidate dal tecnico Donato Borgese hanno giocato in modo magistrale mettendo in luce una pallavolo bella ed efficace.

Nel fine settimana il comitato Monti Iblei ha organizzato le finali regionali 3 contro 3 maschili «3° Memorial Pino Corso» alla palestra comunale di Priolo Gargallo. Al via le formazioni del Free Volley Vittoria, Saracena Volley Messina, Kanguro Caltanissetta e Saturnia Catania mentre tra Comiso e Santa Croce sono state disputate le finali regionali Under 13 femminili con Green Sport Modica, Actor Polis Trapani, Palermo, Academy Catania, Dinamica Caltanissetta ed Unime Messina. Le gare di qualificazione sono state giocate al "PalaDavolos" di Comiso e alla palestra comunale "Santa Rosalia" di Santa Croce Camerina. Le finali a Comiso.

S. M.



Gianni Giurdanella. Il presidente del comitato Fipav Monti Iblei ormai impegnato nelle battute conclusive dei vari tornei promossi nell'attuale stagione.